

**Partners
for Better Light**

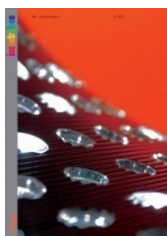
Centro Studi e Ricerca

Rivista Incontroluce

iGuzzini

Better Light for Better Life

Caratteristiche della rivista [Incontroluce](#)



Partners for Better Light

Centro Studi e Ricerca

Rivista Incontroluce

iGuzzini

Better Light for Better Life

iGuzzini NEWS

SEMPRE IN
ATTUALITÀ
L'OPERA
DELLA LUCE E DELL'ILLUMINAZIONE
DELLA RICERCA
DELLA LUCE E DELL'ILLUMINAZIONE
DELLA RICERCA
DELLA LUCE E DELL'ILLUMINAZIONE
DELLA RICERCA

**È indubbio che la luce sia stata la più importante
sorgente di energia per il mondo vegetale durante le
sue prime fasi di formazione. Così come è sempre
stata la più potente fonte di informazione che l'uomo
ha avuto sul mondo esterno. Non a caso, perciò, la
necessità di conoscere la natura della luce ha
sempre agitato il pensiero occidentale sin dai tempi di
Platone. Per i pitagorici, che ritenevano la vista a un
processo di percezione tattile, dell'occhio
emanavano in linea retta raggi visuali che, come
sottostanti l'emozione, toccando i corpi eccitavano
nell'occhio la visione.**

**Democrito, invece, riteneva che dai corpi luminosi
partissero degli atomi che costituivano le
immagini dei corpi stessi. Queste immagini,
raccolte dalocchio, generavano la vista.
L'aria si opponeva al movimento di que-
ste immagini sfumandone i particolari, più
è il percorso da fare, maggiore è l'attenuazione
e più imprecisa la visione.**

**"Se non ci fosse l'aria - dicevano gli
attoniti - vedremmo anche una forma
appena al cielo".**

**Intermedia, in un certo senso, la posizione di Platone,
per il quale "l'occhio e dai corpi luminosi o
luminosi partono rispettivamente effusi che,
incontrandosi tra loro in linea retta, generano la
visione".**

**Un fluido emesso dagli occhi che ritorna con
l'immagine dell'oggetto, simulato o reale, emesso
dagli oggetti che pervengono negli occhi la
sensazione luminosa; l'incontro di due fluidi, uno
proveniente dall'occhio e l'altro dall'oggetto.**

**Concetti derivati, come per altri fenomeni naturali, da
pura fantasia, senza base alcuna di ricerca
sperimentale e fondati sulle poche conoscenze
dell'esperienza quotidiana: l'esistenza dei colori, dei
corpi opachi o trasparenti, la propagazione della
luce, il fenomeno della riflessione e, qualche
volta, della rifrazione.**

**Se è vero che la luce è stata a volte involontaria-
mente responsabile di ingenuità e travisamenti, è
altrettanto vero che lo sviluppo scientifico è stato
ad un'interazione continua con la luce, percorso
di confronti critici e ripensamenti spesso
risolpatori.**

**Da quel pensare all'anomalo successo incontrato dalla
teoria di James Clerk Maxwell, al fallimento
dell'esperienza di Michelson-Morley, al risultato
assunto dalla teoria di Rayleigh-Jeans, all'ipotesi
rivoluzionaria di Max Planck elaborata proprio per
riavvicinare il paradosso, alla attuale concezione di
Planck nell'elaborazione della sua teoria della
quantità pur di mantenere intatte le equazioni di
Maxwell.**

**Poiché da sempre la luce accompagna lo studio della
natura, questi anche dal punto di sviluppo della sua
conoscenza e il progresso delle teorie per la sua
produzione e utilizzazione sono un filo che continua il
paradigma tutto lo sviluppo scientifico e tecnico.
Luminare è vedere. Una constatazione evidente,
anche se, strettamente, l'illuminazione viene
considerata la base di tutto. Troppo spesso è ritenuta
un accessorio, un ornamento.**

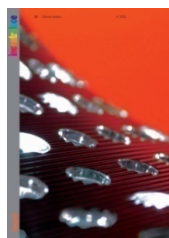
**Eppure non potremmo immaginare un teatro senza
illuminazione, perché per delineare il teatro è un
luogo concepito per l'occhio. Ma se questo è vero per
il regista, dovrebbe esserlo ancor più per l'architetto
e per l'architetto, anche se la luce è il materiale più
leggero da trattare perché è il solo che si cede ad
essere utilizzato unicamente in linea retta, si propaga
direttamente dalla fonte all'oggetto e poi è riflessa
verso l'occhio.**

**L'illuminazione è tuttavia diventata un fatto talmente
abituale che non ha più bisogno di pensarci che ne
incoraggiano l'uso, ma piuttosto di riflessioni su di un
impiego più disciplinato, forse meno abusato,
soprattutto più corretto. È il nostro contributo che
vorremmo dare in queste pagine, con la
testimonianza di ricerche ed applicazioni fatte,
dell'evoluzione delle fonti luminose, delle nuove
forme possenti che consentono alcuni strumenti
elaborati per un loro migliore utilizzo.**

Adolfo Guzzini

1

News iGuzzini, pubblicato negli anni Ottanta.
Progetto grafico di Ennio Lucini



**Partners
for Better Light**

Centro Studi e Ricerca

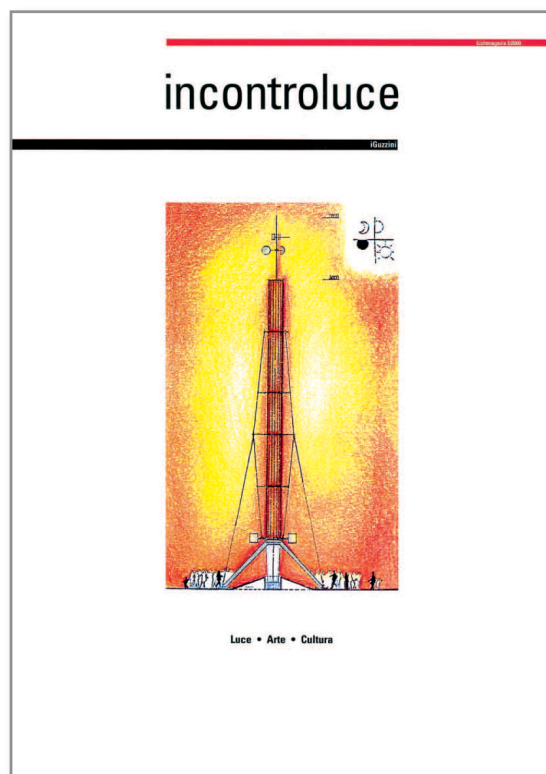
Rivista Incontroluce

iGuzzini

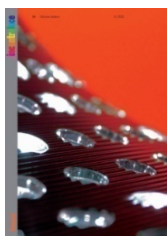
Better Light for Better Life

Incontroluce

Primo numero: aprile 1999



Redazione: Jurgen Rosendaal Prima rivisitazione grafica a cura dello Studio Parodi e Associati



Partners for Better Light

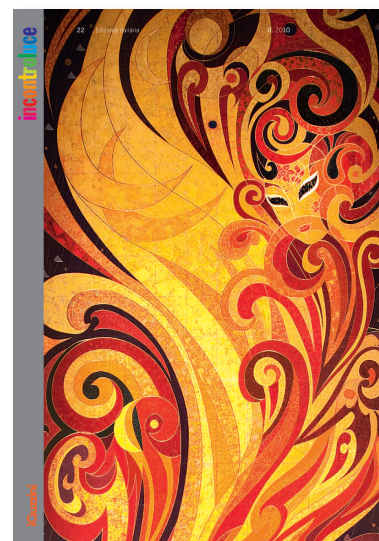
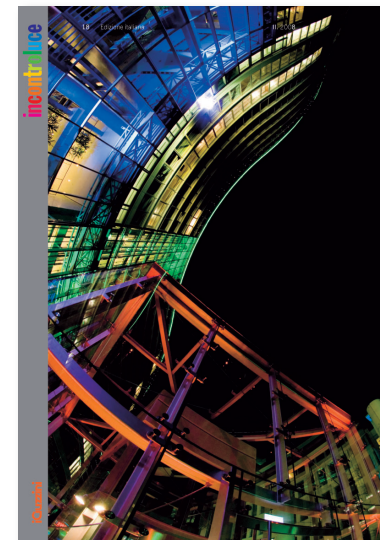
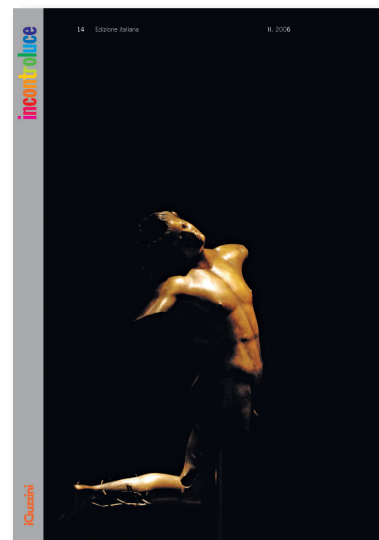
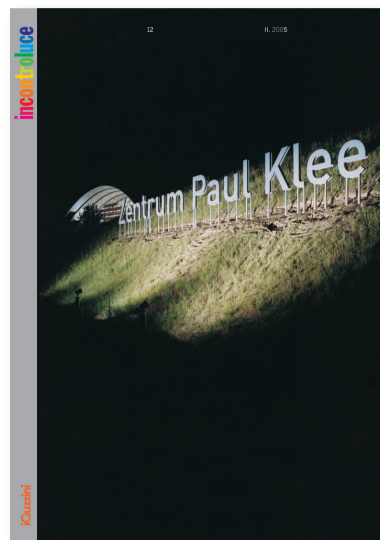
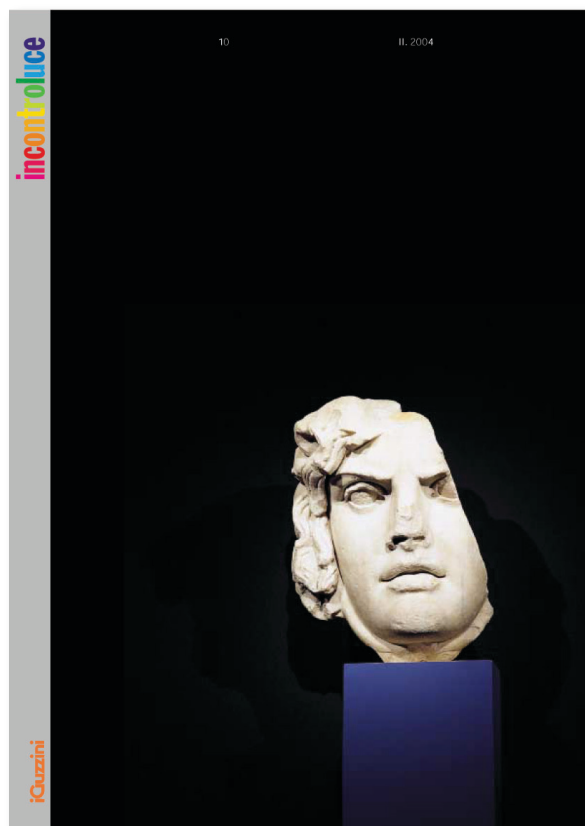
Centro Studi e Ricerca

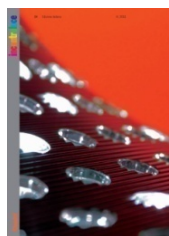
Rivista Incontroluce

iGuzzini

Better Light for Better Life

n.10, Ottobre 2004
Inizia la collaborazione con
Cerri & Associati





**Partners
for Better Light**

Centro Studi e Ricerca

Rivista Incontroluce

iGuzzini

Better Light for Better Life

Quantità

I numeri sono riferiti al numero 24, ottobre 2011

Italiano: 9.500

Inglese: 9.400

francese: 3.750

tedesco: 2.750

spagnolo: 4.200

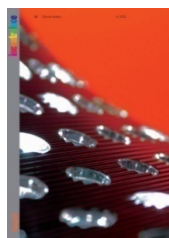
cinese: 1.200

Per un totale di 30.800 copie

N° letture ISSUU : 3200

Distribuzione

- Architetti
- Lighting Designers
- Studi di progettazione
- Sindaci
- Assessori
- Tecnici comunali
- Musei e Associazioni Culturali
- Soprintendenze
- Giornalisti



**Partners
for Better Light**

Centro Studi e Ricerca

Rivista Incontroluce

iGuzzini

Better Light for Better Life

Download dal sito e letture da Issuu per il numero 23 caricato a fine maggio

N° DOWNLOAD

N° letture ISSUU

650

TOTALE DOWNLOAD

3175

TOTALE LETTURE